

# DIARIO DI BORDO del JOLLY ROGER

Esclusiva per i Soci Pirati

DIARIO DI BORDO  
del JOLLY ROGER

Capo Redattore:  
Roberto Levrero

Grafica:  
Viviana Bortolazzi

Fotografie:  
Marina Bollini

Collaboratori:  
Edoardo Repetto  
Federica Junca  
Marco Castello  
Matteo Morreale  
Pino Palmieri  
Riccardo Gamberucci  
Rossella Matteini

## Sampdoria Club JOLLY ROGER

### CONTATTI



Tel. 347 8397967



[www.jollyrogerclub.it](http://www.jollyrogerclub.it)



[info@jollyrogerclub.it](mailto:info@jollyrogerclub.it)



[www.facebook.com/JollyRogerClub](http://www.facebook.com/JollyRogerClub)



[www.twitter.com/jollyrogerclub](http://www.twitter.com/jollyrogerclub)



MASSI SARAI  
SEMPRE  
CON NOI  
Jolly Roger

GIUGNO 2015  
n. 37

# INDICE

---

- L'OPINIONE DELL'ANNO TRASCORSO pag.3
- LO SAPEVATE CHE... pag.5
- UNA FINESTRA SULLE FINALI EUROPEE pag.7
- TI RICORDI DI... pag.9
- UN CLUB AL MESE pag.11
- SOLIDARIETA' pag.13
- DI TUTTO UN PO' pag.14
- SALUTI ESTIVI pag.15



# L'Opinione dell'anno trascorso



di Corrado Franco



La prima stagione della Sampdoria targata Massimo Ferrero, iniziata il 12 giugno dell'anno scorso tra lo stupore generale, è andata in archivio con una qualificazione europea tanto inaspettata a inizio campionato, quanto sofferta nei due mesi finali e ottenuta ufficialmente "solo" diciotto giorni dopo l'ultima partita del 2014-15. Trecentosettantuno giorni dopo l'insediamento a Corte Lambruschini, dunque, il presidente rivelazione della Serie A, è riuscito a portare la Sampdoria dove mancava da quasi 5 anni: in Europa.

Per tracciare un bilancio di questa annata bisogna partire naturalmente dall'inizio, dal clima di incertezza che regnava tra i mesi di giugno e luglio intorno alla società blucerchiata in un ambiente fortemente scosso dal cambio inaspettato di proprietà. Tante le voci che si rincorrevano sulla credibilità, la solidità di questo ignoto personaggio romano e su quale sarebbe stato il futuro del Doria.

Il primo tassello per la ripartenza senza dubbio è stata la conferma di Sinisa Mihajlovic alla guida della squadra e tutto il resto è venuto di conseguenza. Una rosa che arrivava ai nastri di partenza della stagione con l'obiettivo della parte sinistra della classifica, ma il campo iniziava a dare grandi soddisfazioni con Ferrero che diventava pian piano showman

L'esordio è a Palermo con la zuccata di Gastaldello ad acciuffare un prezioso pareggio che fa da buon viatico. Infatti, le prime quattro giornate portano in dote otto punti al Doria che arriva col vento in poppa al Derby della Lanterna che si colora di blucerchiato grazie alla punizione velenosa di Gabbiadini scatenando le inutili polemiche di Gasperini e dei genoani che porteranno a ricordare questa come la stracittadina dell'"Era Fuorigioco".

La Samp così vola al terzo posto in classifica dietro alle imprevedibili Juventus e Roma, dimostrando di valere la zona Champions League proprio fermando i giallorossi in casa. Il primo stop, immeritato, arriva a fine ottobre, in casa dell'Inter, quando un dubbio rigore di Icardi toglie l'imbattibilità alla squadra di Mihajlovic.

La Samp si riprende subito e abbatte la Fiorentina 3-1, con una perla di Eder, venendo poi fermata dal Milan per 2-2 prima e dal Napoli per 1-1 poi, fino a un'altra X più dolce con la Juve firmata Gabbiadini. Questi pareggi però tolgono il terzo posto ai blucerchiati riconquistato nell'ultima giornata del girone d'andata dopo le vittorie con Empoli e Parma.

La Samp gira a 33 sul terzo gradino del podio e i tifosi iniziano a sognare in grande. Nel mercato di gennaio la cessione di Gabbiadini e gli arrivi di Muriel ed Eto'o variano però gli equilibri di squadra ormai consolidati. Una squadra che non riesce più a vincere e che esce anche dalla Coppa Italia contro l'Inter dopo aver eliminato Como e Brescia.

Il ko di Torino poi alimenta il caso Mihajlovic-Eto'o subito rientrato, dopo che anche a gennaio con Okaka c'era stato un problema disciplinare. La svolta però è dietro l'angolo e dopo un febbraio negativo; salvato solo dal pareggio nel Derby con la rete di Eder, e chi altrimenti; arriva la preziosa vittoria in rimonta a Bergamo targata Muriel e Okaka.

Da qui il Doria inanella altri nove punti di fila con le hit del successo a Roma per 2-0, De Silvestri -Muriel, e l'1-0 contro l'Inter a firma del bomber italo-brasiliano.

Sampdoria Club JOLLY ROGER

Tel. 347 8397967

[www.jollyrogerclub.it](http://www.jollyrogerclub.it) - [jollyrogerclub@email.it](mailto:jollyrogerclub@email.it)

[www.facebook.com/JollyRogerClub](https://www.facebook.com/JollyRogerClub)



E' il 22 marzo e la Samp, a quota 48 al quarto posto, sogna l'Europa a ragione. Da qui però inizia la discesa. Le continue voci su Mihajlovic destabilizzano il gruppo che si allena deconcentrato. La condizione fisica scema, lo stesso mister inizia ad annullare allenamenti e qualcosa nell'ambiente si scolla.

Ad aprile arrivano solo tre punti e a inizio maggio cade l'imbattibilità casalinga contro la Juventus che festeggia a Genova il quarto tricolore di fila. La roboante vittoria di Udine, la quinta di un girone di ritorno con soli 23 punti raccolti è l'ultima della stagione che si chiude con la sconfitta interna, immeritata e con polemiche, contro la Lazio, e i due pareggi con Empoli e Parma che fanno terminare la stagione al settimo posto fuori dalla zona europea, riconquistata successivamente per la questione licenza Uefa e dopo aver superato lo scoglio del "caso Guberti".

Un campionato che va in archivio, dunque, con la Samp che tornerà a calcare i palcoscenici europei, con un Ferrero mattatore in tv e nelle librerie, oltre che con una esposizione mediatica senza eguali per i blucerchiati da anni a questa parte, e con nuovi e ambiziosi obiettivi da raggiungere per la prossima annata con Zenga alla guida del Doria, Mihajlovic a Milano sponda rossonera e noi a cantare...LEI VIAGGIA SPESSO PER L'EUROPA.

Pochi giorni e si parte.



***Preparate i passaporti per vivere un'altra emozionante stagione con quei colori magici che ci fanno venire i brividi!***

Sampdoria Club JOLLY ROGER

Tel. 347 8397967

[www.jollyrogerclub.it](http://www.jollyrogerclub.it) - [jollyrogerclub@email.it](mailto:jollyrogerclub@email.it)

[www.facebook.com/JollyRogerClub](https://www.facebook.com/JollyRogerClub)



# Lo SAPEVATE che...

di Pino Palmieri

## > CLAUDIO BOSOTIN



Nell'ultimo numero di questa rubrica, non potevano mancare i tifosi, dodicesimo uomo in campo...

E parlando di tifosi, abbiamo scelto colui che è stato uno dei fondatori storici degli ultras blucerchiati: Claudio Bosotin, famoso per le coreografie, specialmente nei derby della lanterna.

A Genova (città abituata a vivere le sue stracittadine in modo viscerale, sempre all'insegna del goliardico sfottò più che dell'odio sportivo), c'è una data che i tifosi doriani a distanza di oltre trent'anni si ricordano ancora e si tramandano di padre in figlio, con l'etichetta di trionfo della goliardia: quella del 6 novembre 1983.

Si giocava il derby fra la Samp di Renzaccio Ulivieri, tornata in A l'anno prima e subito proiettata a ridosso delle prime posizioni (arriverà sesta) e il Genoa di Gigi Simoni.

Ci sono momenti che segnano un'intera stagione. Il presidente

Renzo Fossati mandò mister Simoni "in missione" in Sudamerica per cercare un giocatore in grado di far compiere alla squadra un salto di qualità. Qualche intermediario senza scrupoli vede il Gigi genoano gongolare e si sfrega le mani, gli fornisce qualche nastro preparato ad hoc, lo ingolosisce con qualche aneddoto ben raccontato ("questo qui in allenamento palleggia con i limoni", il più famoso) e il pacco è bello che pronto. Simoni si lascia convincere e conferma a Fossati che il centrocampista fa proprio per loro: "Un campione. Lo prendiamo".

Francisco Chagas Eloia, per tutti Eloi, viene accolto con entusiasmo dai supporters rossoblù (sono in 5.000 ad accoglierlo in aeroporto) e mentre lui si gode il momento di notorietà, la spara grossa, affermando di essere "una via di mezzo tra Zico e Falcao".

Il suo bluff cade dopo i primi allenamenti. Nonostante un aspetto da duro (baffi, fisico asciutto e sguardo fra il truce e il cinico), in campo lo caratterizza una marcata mancanza di aggressività e un incedere felpato e un po' buffo, quasi scimmiesco. Questa cosa, naturalmente non sfugge al fantasioso capo ultra della Sampdoria, Claudio Bosotin, che ha una pensata geniale e la mette in pratica nel derby, come ciliegina sulla torta di una coreografia da manuale del tifoso.



Sampdoria Club JOLLY ROGER

Tel. 347 8397967

[www.jollyrogerclub.it](http://www.jollyrogerclub.it) - [jollyrogerclub@email.it](mailto:jollyrogerclub@email.it)

[www.facebook.com/JollyRogerClub](https://www.facebook.com/JollyRogerClub)



Si comincia con l'altoparlante che scandisce i nomi dei giocatori.

Ad ogni giocatore sampdoriano nominato in curva compare uno stendardo che ne raffigura l'effigie.

Quando però vengono scanditi i nomi del Genoa, ecco che dal nulla appaiono undici stendardi raffiguranti...dei culi.

Non bastasse, quando lo speaker pronuncia il nome di Eloi, ecco che a bordo campo fa la sua comparsa Bosotin, con a fianco qualcosa vestito di rossoblù: una scimmietta con la maglia numero dieci, "recuperata" grazie a un amico che lavora in un circo. Il riferimento alla strana camminata di Eloi è palese e strappa, occorre dirlo, sorrisi e applausi anche a più di un tifoso genoano. Il derby del 6 novembre 1983 passerà agli annali come "Il derby della scimmia". Qualcuno a Genova ne parla ancora.



Sampdoria Club JOLLY ROGER

Tel. 347 8397967

[www.jollyrogerclub.it](http://www.jollyrogerclub.it) - [jollyrogerclub@email.it](mailto:jollyrogerclub@email.it)

[www.facebook.com/JollyRogerClub](https://www.facebook.com/JollyRogerClub)



# Una finestra sulle FINALI EUROPEE

di Riccardo Gamberucci

## EUROPA LIGUE 2014-15



Un anno dopo, è ancora il Siviglia ad alzare l'Europa League. Smaltita la delusione italiana per l'eliminazione sia del Napoli che della Fiorentina nelle semifinali, a Varsavia va in scena la finale e la squadra di Emery batte 3 a 2 il Dnipro aggiudicandosi la quarta vittoria su quattro finali giocate, non senza parecchie difficoltà. Sin dai primi minuti sembra chiarissimo il copione del match: Siviglia che fa la partita, Dnipro con 11 uomini dietro la linea della palla pronto a colpire in contropiede. Al 7' è proprio la squadra ucraina a passare, Matheus triangola con Kalinic e di testa infila Sergio Bravo: alla prima occasione il Dnipro passa. Emery invita i suoi alla calma. La rimonta del Siviglia parte al 28' quando Krychowiak gira in rete una palla contesa all'intero dell'area. Gli spagnoli approfittano del momento positivo e tre minuti dopo compiono il sorpasso: Bacca, lanciato perfettamente da Mbia, salta agevolmente Boyko e deposita in rete la palla del 2 a 1.

Il Siviglia sente sua la partita e ad una manciata di minuti dalla fine del primo tempo si addormenta, prima Sergio Bravo si supera su una conclusione destinata all'incrocio dei pali di Konoplyanka (giovane da seguire con attenzione), ma poi nulla può sulla punizione dal limite di Rotan: 2 a 2 e squadre negli spogliatoi. Il secondo tempo è decisamente meno avvincente del primo, il Siviglia è padrone del campo, con Bacca che giostra sempre sul filo del fuorigioco, ma senza trovare il varco giusto. La giocata che cambia la partita arriva al 73': palla rubata da Vitolo, verticalizzazione immediata per Bacca, stop, tiro, rete. 28 gol stagionali, questo il più importante visto che decide la finale. All'89' attimi di paura quando Matheus si accascia al suolo in seguito ad uno scontro aereo, facendo cadere lo stadio nazionale di Varsavia in un silenzio surreale. Paura scongiurata e stadio che accompagna l'uscita del 99 con un interminabile applauso. L'assedio finale del Dnipro non va a buon fine ed il Siviglia può festeggiare. Si riconferma campione e conquista un posto nei gironi della Champions League dell'anno prossimo.

Sampdoria Club JOLLY ROGER

Tel. 347 8397967

[www.jollyrogerclub.it](http://www.jollyrogerclub.it) - [jollyrogerclub@email.it](mailto:jollyrogerclub@email.it)

[www.facebook.com/JollyRogerClub](https://www.facebook.com/JollyRogerClub)



## CHAMPIONS LEAGUE 2014-15



Niente impresa per la Juve. All'Olympiastadion di Berlino il favorito, Barcellona non delude e vince 3 a 1. Quinta Champions League e secondo storico triplete. La Juve si arrende ai marziani del Barcellona e vede svanire sul più bello il sogno Champions, a dodici anni dall'ultima finale. Di fronte ai blaugrana gli uomini di Allegri comunque non sfigurano, anzi, lottano, pareggiano e non mollano mai. Il Barcellona vince comunque meritatamente, unica squadra con due triplete, ma la Juve esce lo stesso a testa alta,

nonostante la sconfitta sa di essere tornata tra le otto migliori del calcio europeo e questo valorizza ancora di più il progetto Juve partito ben 4 anni fa. Ma veniamo alla partita.

L'avvio è quello giusto, squadra alta, pressing su ogni palla e Barca costretto a calciare via. Ma al primo pressing saltato la squadra di Luis Enrique passa: Neymar inventa per Iniesta che appoggia per Rakitic, tapin facile e 1 a 0; sono passati solo 3 minuti. La vecchia signora colpita a freddo vacilla, il solo Vidal cerca di dare la scossa all'intera squadra, ma rimedia solamente un cartellino giallo. Buffon tiene la Juve a galla con un miracolo su Dani Alves (parata più bella del torneo), ma sembra che in campo ci sia solo il Barcellona. Si va all'intervallo così: Barca avanti 1 a 0, ma che forse meriterebbe di più; per la Juve solamente una conclusione alta di Marchisio. A inizio ripresa è ancora Buffon a salvare i bianconeri su Suarez (super parata anche questa). La Juve in difficoltà difende bassa e il Barca cerca di gestire controllando il possesso palla, ma abbassa il ritmo e paga questo errore. Al 55' Marchisio delizia tutti con un tacco a smarcare Lichtsteiner, Ter Stegen para su Tevez, ma nulla può sul tapin di Morata. 1 a 1 e la Juve crede nell'impresa. I ritmi si alzano e il match si infiamma, la sensazione è che entrambe le squadre possano segnare da un momento all'altro. Al 68' parte Messi, spacca la mediana e conclude, Buffon respinge corto e Suarez infila in rete. Sorpasso Barcellona. La Juve attacca a testa bassa, si alza e si lascia scoperta ai contropiedi degli spagnoli. Al 78' viene giustamente annullato il 3 a 1 di Neymar per fallo di mano. Dall'altra parte Ter Stegen chiude tutte le porte sia su Pereyra sia su Marchisio. La Juve chiude in avanti, ma al 97' su contropiede Neymar mette la firma personale sul 3 a 1 e sulla sua prima Champions. A fine partita Pirlo piange, a consolarlo ci sarà Xavi (all'ultima con il Barca) quale cartolina migliore per concludere il torneo più bello al mondo?



Sampdoria Club JOLLY ROGER

Tel. 347 8397967

[www.jollyrogerclub.it](http://www.jollyrogerclub.it) - [jollyrogerclub@email.it](mailto:jollyrogerclub@email.it)

[www.facebook.com/JollyRogerClub](https://www.facebook.com/JollyRogerClub)



# Ti RICORDI di...

di Serena Timossi

## > VICTOR HUGO



Alzi la mano chi ricorda questo nome, tratto dall'almanacco degli acquisti tutt'altro che memorabili della Samp di fine anni '90: all'anagrafe Hugo Miguel Fernandes Vieira, per i tifosi semplicemente Hugo.

Molti non avranno dimenticato quel difensore classe '76 giunto alla Samp nel 1997, reduce da incoraggianti prestazioni tra le file dello Sporting Braga, ma rivelatosi inadeguato per il campionato italiano e soggetto a pubalgia. Per aggiudicarsi il promettente terzino sinistro portoghese, nonché capitano della nazionale Under 21 lusitana, la Samp batté nientemeno che la concorrenza del Real Madrid. Non c'è da meravigliarsi,

perciò, se i tifosi nutrissero aspettative abbastanza elevate nei suoi confronti.

Il giocatore arrivò per presidiare la corsia sinistra, in cui il giovane Pesaresi non aveva pienamente convinto, in un momento di transizione per la Sampdoria che, orfana della bandiera Mancini e del tecnico svedese Sven Goran Eriksson, aveva effettuato una sorta di "rivoluzione" nella campagna acquisti, tanto che tra i volti nuovi, oltre al mister Menotti, figuravano Klinsmann, Tovalieri e Castellini.

Il 21enne Hugo si imbatté subito in un problema fisico, ossia una pubalgia che ne ritardò l'esordio sino alla settima giornata di campionato, in cui si ritrovò alle prese con un cliente scomodo come il milanista George Weah che, approfittando di due incertezze del portoghese, riuscì a realizzare una doppietta.

La domenica seguente, per Hugo fu di nuovo panchina.

La struttura fisica e, soprattutto, la scarsa rapidità, costrinsero il subentrato Boskov a reinventarlo centrale (riserva, insieme a Oumar Dieng, della coppia Mannini-Castellini) ma Hugo continuò a non convincere negli incontri disputati, tanto che, con la consueta disarmante schiettezza il buon Vuja disse in conferenza stampa. "Se non gioca Castellini io mettere Hugo, altro non hay!".

Emblematiche parole dette in un momento di piena emergenza difensiva.

La stagione seguente, quella della retrocessione con l'avvicendamento Spalletti - Platt/Veneri in panchina, il copione non cambiò e in estate la Samp andò alla ricerca di altri due centrali, con i conseguenti arrivi dell'ex milanista Nava e di Nenad Sakic per cercare di rinforzare il reparto.



Sampdoria Club JOLLY ROGER

Tel. 347 8397967

[www.jollyrogerclub.it](http://www.jollyrogerclub.it) - [jollyrogerclub@email.it](mailto:jollyrogerclub@email.it)

[www.facebook.com/JollyRogerClub](https://www.facebook.com/JollyRogerClub)





Con il Doria nel campionato cadetto, Hugo trovò maggiore spazio, collezionando 25 presenze nel corso della gestione Ventura. I blucerchiati chiusero al quinto posto mancando l'obiettivo promozione, mentre in parallelo la situazione societaria si faceva più che problematica.

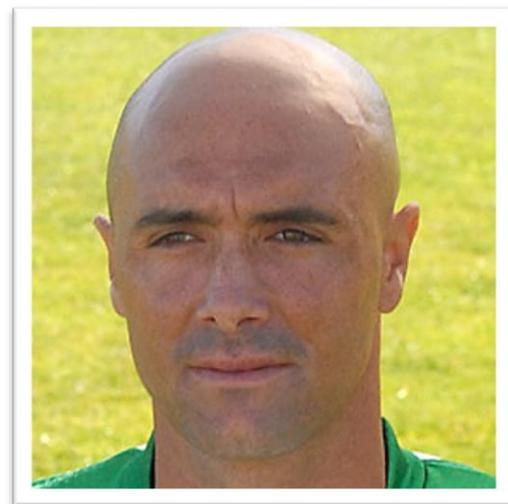
La carriera di Hugo, dopo la cessione allo Sporting Lisbona nel 2000, è proseguita nel natio Portogallo: cinque stagioni nello Sporting, con una sessantina di presenze e tre reti all'attivo, poi il Vitoria Setubal (3 campionati con uno score di 33 gettoni e un goal) e il Beira-Mar nel 2009.

La meteora Hugo si rivelò una promessa disattesa, che va ad ascriversi in un elenco di fine anni '90 che comprende altri volti come Dieng, Paco Soares, Dichio, Biyik, di cui abbiamo rivissuto o vivremo le "gesta" attraverso le pagine di questa rubrica. Perché l'amarcod, quando si parla di stelle che hanno brillato indossando i colori della Samp racchiude un orgoglio e una suggestione particolare; ma a volte non nuoce ricordare anche chi ha avuto meno successo, per

apprezzare il presente e per rammentare che nel calcio niente è prevedibile. In fondo, Hugo fu strappato al titolatissimo Real Madrid...

*«Forse sono arrivato troppo giovane alla Sampdoria, ma il ricordo di Genova, del "Ferraris" e della Gradinata con i colori più belli del mondo resta indimenticabile. Boa sorte Samp, buona fortuna e un grande abbraccio a tutti i tifosi blucerchiati».*

*Hugo Miguel Fernandes Vieira. Porto, 23 giugno 2014.*



Sampdoria Club JOLLY ROGER  
Tel. 347 8397967

[www.jollyrogerclub.it](http://www.jollyrogerclub.it) - [jollyrogerclub@email.it](mailto:jollyrogerclub@email.it)  
[www.facebook.com/JollyRogerClub](https://www.facebook.com/JollyRogerClub)



# Un CLUB al mese

di Rossella Matteini

## Sampdoria Club "Pra"



Il Sampdoria Club Prà nasce nel 1972 per volere di un folto gruppo di tifosi della delegazione.

Tra queste figure spiccano sampdoriani storici come Giovanni Peri e Anteo Dodi (autore di uno degli inni blucerchiati dell'epoca e al quale il club venne poi intitolato) e giovani entusiasti come Roberto Cariola e Gianni Chiossone.

La prima sede del club fu il bar Bo gestito da Piero, sampdoriani doc. dove, in una saletta posta all'interno del locale, si svolgevano le riunioni dei soci e in questo contesto si decisero le modalità della festa d'inaugurazione svoltasi nell'agosto del 1973 presso la sede della società del Mutuo Soccorso in via Villini Negrone alla presenza dei giocatori Cacciatori, Donati e Motto (che finirà poi all'Erg San Quirico...).

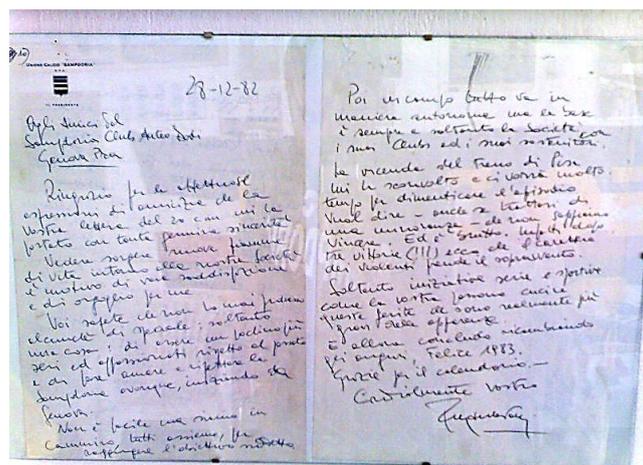
In quegli anni il Club si distingue per varie iniziative quali il proselitismo, l'organizzazione delle trasferte (da segnalare quelle al seguito della squadra nel 1977 con gite di due giorni a Perugia e San Marino), la vendita di materiale e attività collaterali come la partecipazioni a trofei calcistici amatoriali con una propria squadra. Da ricordare anche una premiazione a Nello Saltutti effettuata nel giugno del 1976 presso la sede.

Nei primi anni 80 il club si trasferisce in un bell'appartamento posto al primo piano in via Airaghi, nel centro della delegazione e presidente diventa Mariano Priarone, mentre sale alla ribalta il pittoresco 'Cecconi' alias Alessandro Antonino, che fa del club la sua seconda casa e gestisce in prima persona gran parte delle attività ad esso legate come la vendita dei biglietti stadio (qualche centinaio per le partite più importanti) o le prenotazioni per i pullman.

Il consiglio del Club si svecchia e si distingue al solito per l'organizzazione delle trasferte a cui i soci del Club partecipano sempre numerosi. Da ricordare le memorabili cene e i Capodanni passati all'interno della sede.

Gli anni gloriosi ci vedono nella sede di via Prà, un appartamento su due piani con relativo giardino posto all'interno dove, coi primi caldi, si svolgevano animate disquisizioni tecniche sull'operato della squadra o della società nella campagna acquisti.

Col presidente dell'epoca (e fino al 2010) Roberto Cariola, i soci arrivano ad essere quasi 600!!



Sampdoria Club JOLLY ROGER

Tel. 347 8397967

[www.jollyrogerclub.it](http://www.jollyrogerclub.it) - [jollyrogerclub@email.it](mailto:jollyrogerclub@email.it)

[www.facebook.com/JollyRogerClub](https://www.facebook.com/JollyRogerClub)



Sulle ali dell'entusiasmo proliferano le trasferte al seguito: nell'anno 1988-89 le organizzate saranno 21 con relativi 39 pullman di cui 10 per la finale della Coppa delle Coppe di Berna e tramite agenzia di viaggi fu organizzato un volo charter per Wembley per la finale di Coppa dei Campioni. Inizia l'epoca della 'Pay TV' cioè la fine del calcio per come noi lo intendiamo e in questi anni si distingue la figura di Alberto Barca, segretario.



Questo avvenne nel 2000 e da quell'anno iniziò un periodo di vita difficile per il club anche a causa del poco entusiasmo legato ai risultati della squadra.

La sede venne abbandonata ma il club almeno formalmente continuò ad esistere anche per l'interessamento di figure quali Mario Bottino. A partire da inizio 2005 e per volontà di qualcuno della vecchia guardia tra cui Paolo Orenco, il club ha riaperto i battenti diventando 'Sampdoria Club Prà Palmaro Anteo Dodi', la sede è in via N.S.Assunta. Nell'estate del 2006 nasce il sito internet del club e nel 2007, in occasione della partita di campionato Sampdoria-Palermo del 17 Marzo, il nuovo striscione "Prà Palmaro" viene esposto per la prima volta a Marassi. Il 16 Maggio 2010, nel giorno della storica qualificazione alla

Champions League, il Club partecipa al Walk About nello stadio di Marassi. Nel 2010, viene nominato presidente Giuseppe Olivieri.

I soci sono circa 150, le trasferte vengono organizzate in compartecipazione con gli altri club limitrofi all'interno del progetto del 'Ponente Blucerchiato'.

Col passare degli anni i problemi crescono: il numero di soci scende e i membri del consiglio si autotassano mensilmente per pagare le spese vive, affitto e bollette. Introiti diversi non ce ne sono e non riusciamo più a garantire alcuna agevolazione per i soci: a maggio 2015 il club chiude non come affiliazione ma come sede.

Speranzosi di aprirne un'altra ma sarà dura...

Questo è il frutto del calcio moderno!



Sampdoria Club JOLLY ROGER

Tel. 347 8397967

[www.jollyrogerclub.it](http://www.jollyrogerclub.it) - [jollyrogerclub@email.it](mailto:jollyrogerclub@email.it)

[www.facebook.com/JollyRogerClub](https://www.facebook.com/JollyRogerClub)



# Solidarietà'

di Federica Junca



Abbiamo a cuore tutti quelli che soffrono, in particolare i bambini, ma abbiamo anche una forte sensibilità verso chi non ha voce, gli animali. Da qui il nostro supporto all'associazione SOS Segugi che si occupa con costanza, sacrificio e determinazione di recuperare, curare e salvare segugi in difficoltà e successivamente trovare per loro una famiglia.



La storia di Didi è quella di tanti cani da caccia abbandonati che non hanno nulla dalla vita se non solitudine e tristezza, è la storia di una segugia di 7 anni quasi tutti passati dietro le sbarre, abbandonata al suo destino con un altissimo livello di leishmaniosi, trascurata da sempre e di conseguenza devastata dalla malattia. In collaborazione con il progetto Zampe Incomprese, SOS Segugi l'ha prelevata dal canile e ricoverata in clinica per tentare di salvarle la vita.

Appena letto l'appello di aiuto per Didi, è nato spontaneamente all'interno del nostro direttivo il desiderio di aiutarla versando un piccolo contributo per lei. Una cagnolina con una forza d'animo incredibile, ce l'ha messa tutta per guarire e in pochi mesi ce l'ha fatta!

Questa è Didi, in splendida forma, in alcune foto scattate lo scorso 2 giugno durante il 3° Raduno di SOS Segugi in braccio alla nostra Federica.

Didi è stata portata al raduno in cerca di casa e la sua dolcezza disarmante ha rapito il cuore di una splendida famiglia, quella di Vincent e Monica che pochi giorni fa ha comunicato di volerla adottare ed amarla per sempre. Grazie al fondatore e presidente di SOS Segugi Vincent Lemma e a tutti i volontari del gruppo per la dedizione e l'aiuto agli indifesi: senza di loro queste povere anime non avrebbero speranza.



Sampdoria Club JOLLY ROGER

Tel. 347 8397967

[www.jollyrogerclub.it](http://www.jollyrogerclub.it) - [jollyrogerclub@email.it](mailto:jollyrogerclub@email.it)

[www.facebook.com/JollyRogerClub](https://www.facebook.com/JollyRogerClub)



# ...di TUTTO un po' per sentirsi UTILI!



Continua la raccolta destinata ai bambini ospiti delle varie strutture religiose che conosciamo e che vorremmo continuare ad aiutare: vestitini, giocattoli, seggiolini e qualunque oggetto che pensate possa essere utile, sono ben accetti per una consegna che prevediamo di fare prima possibile...

Continua anche la raccolta di medicinali perfettamente integri e non scaduti, da consegnare alla Gigi Ghirotti: un impegno che Federica porta avanti da anni e che non possiamo far cadere nel vuoto...questi medicinali che purtroppo non servono più ad alimentare le speranze per i nostri cari, possono essere di aiuto a molte altre persone a costo...



Lanciamo anche una nuova iniziativa che stavolta riguarda i nostri amici pelosi quattrozampe: alcuni rifugi (canili) frequentati da soci volontari del Jolly Roger, hanno lanciato un SOS perchè mancano coperte e teli da mare vecchi, per utilizzare come cuccia calda... possiamo fare qualcosa anche per loro? Noi proviamo a lanciare questo appello...

Per tutte queste iniziative e le relative raccolte, i riferimenti sono sempre:

**FEDERICA 349-6196214**

**ROSSELLA 342-0495697**

**ROBERTO 347-8397967**

Sampdoria Club JOLLY ROGER

Tel. 347 8397967

[www.jollyrogerclub.it](http://www.jollyrogerclub.it) - [jollyrogerclub@email.it](mailto:jollyrogerclub@email.it)

[www.facebook.com/JollyRogerClub](https://www.facebook.com/JollyRogerClub)



# Saluti ESTIVI



di Roberto Levrero

## > I saluti estivi del Consiglio Direttivo del Sampdoria club Jolly Roger



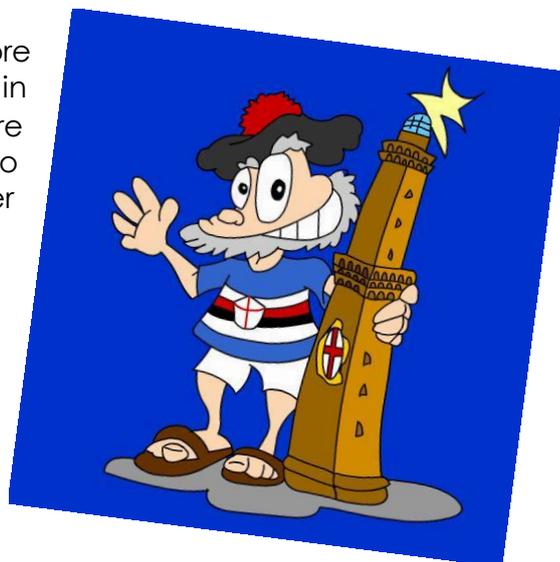
Con la pausa estiva del campionato, anche noi ci prendiamo una pausa col Diario di Bordo.

Torneremo il 30 settembre con una nuova linea, sia nella impaginazione che negli articoli. I cambiamenti sono dettati dagli impegni di alcuni soci che ci lasciano (colgo l'occasione per ringraziarli per il grande e bel lavoro fatto insieme) e anche da una attenta analisi svolta presso molti soci: via le rubriche "pesanti" e spazio a nuovi argomenti, che con questa Samp, Europa o no, non possono certo mancare!

Lavoreremo sotto l'ombrellone per preparare ai pirati un "Diario di Bordo" sempre più bello e accattivante: del resto scrivere è una nostra passione e un modo per continuare a pensare a Lei, anche in vacanza.

## Auguriamo a tutti i pirati una estate strepitosa!!

Vi ricordiamo che la nostra pagina facebook sarà sempre attiva e rimarrà in questi mesi l'unico strumento per tenerci in contatto, USATELA per dare notizie di voi, per pubblicare una foto delle vostre vacanze, per cercare soci che vanno a Pinzolo, per un saluto, per una notizia sulla Samp o solo per un pensiero: lo leggeremo sicuramente!



Sampdoria Club JOLLY ROGER  
Tel. 347 8397967

[www.jollyrogerclub.it](http://www.jollyrogerclub.it) - [jollyrogerclub@email.it](mailto:jollyrogerclub@email.it)  
[www.facebook.com/JollyRogerClub](https://www.facebook.com/JollyRogerClub)

